



CITTA' DI NOVI LIGURE
2° SETTORE – SEGRETERIA LAVORI PUBBLICI

1946 - 2016
70 anni di
VOTO ALLE DONNE



Pec. prot. n.

/da citare nella risposta

Novi Ligure, 14 novembre 2016

Spett. le Ministero delle Infrastrutture e
dei Trasporti Struttura Tecnica di Missione
Via Nomentana n. 2
00161 – ROMA
Pec: stm@pec.mit.gov.it

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare Direzione generale per le valutazioni
ambientali Divisione II – Sistemi di Valutazione
Ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA
Pec: DGSalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

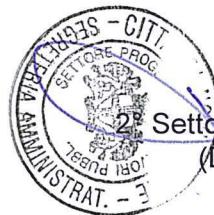
Spett.le REGIONE PIEMONTE
Direzione Opere Pubbliche
C.so Bolzano, 44
10121 – TORINO
Pec: operepubbliche@cert.regione.piemonte.it

Alla PROVINCIA
Direzione Viabilità
Via Porta n. 9
15121 - ALESSANDRIA
Pec: protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it

Oggetto: Deliberazione G.C. n. 185 del 04/11/2016 - Linea ferroviaria AV/AC Terzo Valico dei Giovi Infrastruttura strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001. Progetto definitivo variante dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt e studio di impatto ambientale – Ulteriori osservazioni.

Si trasmette, allegata alla presente, deliberazione di Giunta Comunale n. 185 del 04/11/2016, pari oggetto.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE
2° Settore Lavori Pubblici - Ambiente
(Dott. Ing. Paolo Ravera)

M.Infr.T.V./EA/md

Via A. Gramsci, 11
Tel. 0143 772312 - Fax 0143 772367
e-mail p.ravera@comune.noviligure.al.it
<http://www.comune.noviligure.al.it/>
PEC : protocollo.novi.ligure@cert.ruparpiemonte.it

Copia

N. 185 del Registro Delibere

Città di Novi Ligure

Alessandria

Verbale di deliberazione Giunta Com.le

**OGGETTO: LINEA FERROVIARIA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI
INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INT. NAZ. (ART. 1 L. N.
443/2001). PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE
DELL'INTERCONNESSIONE DI NOVI LIGURE ALTERNATIVA
ALLO SHUNT E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE -
ULTERIORI OSSERVAZIONI**

L'anno 2016 addì 4 del mese di Novembre alle ore 11.45, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Sigg.:

MULIERE Rocchino	Sindaco	SI
BRODA Felicia	Vice Sindaco	SI
BERGAGLIO Cecilia	Assessore	SI
GABRIELE Stefano	Assessore	NO
SERRA Maria Rosa	Assessore	SI
TEDESCHI Simone	Assessore	NO

Assiste il Segretario Generale LO DESTRO Angelo

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MULIERE Rocchino, nella sua qualità di Sindaco, e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

C_F965 - 0 - 1 - 2016-11-14 - 0033487

CITTÀ DI NOVI LIGURE

Provincia di Alessandria

Deliberazione di Giunta Comunale N. 185 in data 04/11/2016

Ufficio proponente: Segreteria Amministrativa - Lavori Pubblici

Proposta di deliberazione N. 552

OGGETTO: LINEA FERROVIARIA AV/AC TERZO VALICO DEI GIOVI INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INT. NAZ. (ART. 1 L. N. 443/2001). PROGETTO DEFINITIVO VARIANTE DELL'INTERCONNESSIONE DI NOVI LIGURE ALTERNATIVA ALLO SHUNT E STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - ULTERIORI OSSERVAZIONI.

Riferisce il Vicesindaco Broda.

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO CHE

- il Progetto Preliminare della Linea Ferroviaria AV/AC MI-GE "Terzo Valico dei Giovi" – Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001 è stato approvato con Delibera C.I.P.E. 29 settembre 2003, n. 78;
- con deliberazione n. 65 in data 12.12.2005 il Consiglio Comunale ha approvato un provvedimento avente il seguente oggetto: "Progetto definitivo del Terzo Valico Ferroviario – Osservazioni";
- con Delibera C.I.P.E. 29 marzo 2006, n. 80 è stato approvato il Progetto Definitivo della Linea Ferroviaria AV/AC MI-GE "Terzo Valico dei Giovi" – Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001, progetto prevedente che la tratta sia collegata con la linea storica Genova – Torino, per mezzo di un'opera di interconnessione denominata "Shunt Torino". Detto collegamento by-passa la città di Novi Ligure coinvolgendo la parte nord del suo territorio extraurbano;
- Il Cipe, nella sopra richiamata delibera, recependo le richieste della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria e dei Comuni di Novi Ligure e Pozzolo Formigaro ha disposto, alla *Prescrizione n. 6, Integrazioni progettuali – 0*), lo studio di fattibilità di una nuova interconnessione tra la linea AV/AC "Terzo Valico dei Giovi" e la linea "Storica Genova –Torino" ;
- con Delibera C.I.P.E.6 novembre 2009, n. 101 è stata autorizzata la realizzazione dell'opera per lotti non funzionali (i 6 lotti attuali) finanziando il 1° lotto costruttivo con 500 Mio€;
- con successiva Delibera C.I.P.E. 18 novembre 2010 n. 84 è stato aggiornato ulteriormente il costo dell'opera, passando agli attuali 6,2 miliardi di euro, ed è stato autorizzato il I lotto costruttivo con 500 Mio€;
- con seguente Delibera C.I.P.E. 6 dicembre 2011 n. 86 sono state individuate le risorse per la realizzazione del II lotto costruttivo per il valore di 1.100 Mio€ e successivamente fissato un importo per un valore parziale di 860 Mio € con Delibera C.I.P.E. 19 luglio 2013 n. 40 adeguando il II lotto costruttivo a pari importo;

- con Delibera C.I.P.E. 6 agosto 2015 n. 56 è stato assegnato il finanziamento di 607 Mio € al III lotto costruttivo disponendo la coerente modifica dell'articolazione dei restanti lotti costruttivi e confermando il costo a vita dell'intera opera ferroviaria pari a 6.200 Mio €;
- in data 8 febbraio u.s., in ottemperanza alla prescrizione contenuta nell'Allegato 1 al Cap 6, "Integrazioni progettuali", della Delibera C.I.P.E. 29 marzo 2006, n. 80 di approvazione del Progetto Definitivo, sono stati depositati da Co.C.I.V. S.p.A. gli elaborati relativi all'approvazione del Progetto definitivo di Variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo *shunt* ed il relativo Studio di Impatto Ambientale;
- a seguito di tale pubblicazione la Regione Piemonte si è attivata convocando, in data 2 marzo la prima riunione di C.d.S. e, in data 17 marzo u.s., il successivo sopralluogo per prendere visione dello stato dei luoghi da parte di tutti i soggetti titolati ad esprimere il proprio parere in C.d.S. relativa alla Procedura integrata di VIA statale Speciale – Legge Obiettivo, localizzazione e pubblica utilità ai sensi del d.lgs 152/2006 -163/2006 - Art.18 L.R. 40/1998;
- contestualmente ed in coerenza con la procedura ex art. 169 del D. Lgs. 163/2006 (e s.m.i.), il M.I.T. ha convocato in data 7 aprile la C.d.S. per l'approvazione del Progetto definitivo di Variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo *shunt*;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 18/04/2016 avente ad oggetto Linea ferroviaria AV/AC Terzo Valico dei Giovi infrastruttura strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 l. n. 443/2001 progetto definitivo variante dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt e studio di impatto ambientale;

DATO ATTO che la commissione di VIA, anche a seguito di sollecito degli Enti locali interessati ha richiesto a COCIV documentazione integrativa sul progetto di variante, al fine del rilascio del parere di competenza statale;

DATO ATTO che le integrazioni in argomento sono state trasmesse da COCIV in data 12/09/2016;

DATO ATTO in data 13/09/2016 si è svolta la Conferenza dei Servizi avente ad oggetto la documentazione integrativa prodotta da COCIV sul progetto Definitivo di variante "Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt";

VISTE le nuove "Osservazioni di merito in margine al Progetto Definitivo ed allo Studio di impatto Ambientale" redatte dai competenti uffici del Comune di Novi Ligure a seguito della disamina della documentazione integrativa prodotta da COCIV e alla luce di quanto emerso in occasione della Conferenza dei Servizi succitata;;

ESAMINATI dettagliatamente gli elaborati che fanno parte del progetto definitivo e dello studio di impatto ambientale relativi alla variante dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo *shunt*;

QUANTO sopra premesso;

VISTO lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che, trattandosi di atto di indirizzo, non sono richiesti pareri tecnici e contabili ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON voti unanimi;

DELIBERA

1. Di richiamare e fare proprie le "osservazioni, prescrizioni e richieste formulate dal Consiglio Comunale nella deliberazione n. 8 del 18 aprile 2016.
2. Di integrare le osservazioni, prescrizioni e richieste di cui al p.to 1 con le osservazioni formulate a seguito della disamina della documentazione integrativa prodotta da COCIV in data 12/09/2016 e allegate alla presente sotto la lettera "A".
3. Di approvare conseguentemente le seguenti ulteriori prescrizioni:
 - **assetto idrogeologico acque superficiali** - si sostiene la necessità di realizzare una soluzione definitiva alle problematiche idrauliche del Rio Gazzo con un intervento migliorativo in grado di garantire il regolare smaltimento delle acque e di evitare eventuali esondazioni nella zona del "basso Pieve" e nel centro abitato di Novi in concomitanza con precipitazioni rilevanti. La scelta dell'adeguamento in alternativa al raddoppio dell'attuale diversore del Rio Gazzo sarò effettuata dagli Uffici tecnici comunali di concerto con gli Enti sovraordinati;
 - **assetto idrogeologico acque sotterranee** - si rende necessario monitorare nel corso delle operazioni di scavo dell'opera ferroviaria proposta l'eventuale interferenza gli attingimenti idropotabili in capo al soggetto gestore del S.I.I. (Gestione Acqua S.p.A.) con il preciso impegno ad adottare soluzioni alternative in caso di minaccia degli emungimenti citati;
 - **modifiche del piano del ferro di Stazione** – l'Amministrazione intende prescrivere la completa sostituzione del piano del ferro di stazione con l'introduzione di tutti gli accorgimenti tecnici (es. ammortizzatori ferroviari al gambo della rotaia) finalizzati alla riduzione delle emissioni agendo direttamente sulla sorgente rumorosa;
 - **barriere fonoassorbenti** - per quanto attiene al tema delle barriere fonoassorbenti che verranno installate lungo la ferrovia, prevalentemente nei tratti dell'attraversamento urbano, è necessario che ogni intervento di mitigazione venga posto in opera, previo esame degli Enti preposti, anticipatamente rispetto all'entrata in esercizio della linea ferroviaria di valico. Si richiede inoltre che, ove strettamente necessario, le barriere fonoassorbenti vengano realizzate con soluzioni architettonicamente compatibili con il contesto sostituendo, in corrispondenza con gli affacci delle abitazioni e dei sovrappassi, i pannelli opachi con pannelli trasparenti. Nei casi in cui è previsto l'intervento dall'esterno della linea ferroviaria, utilizzando e, in parte, occupando strade pubbliche, si dovrà concordare con gli Uffici competenti il periodo più idoneo per intervenire con la finalità di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità cittadina ed i disagi ai cittadini stessi.

DISPONE

l'invio immediato della presente deliberazione con tutti i suddetti allegati, che ne fanno parte integrante e sostanziale, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Struttura Tecnica di Missione, nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, alla Regione Piemonte ed alla Provincia di Alessandria.

Quindi, alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate, con voto unanime il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - ultimo comma - T.U. n.267/2000.

AV
AUGGATO D.F. 185
G.C. 185/4-11-2016



CITTA' DI NOVI LIGURE

Linea Ferroviaria AV/AC "Terzo Valico dei Giovi" – Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001 – Progetto Definitivo Variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo *shunt* e Studio di Impatto Ambientale.

OSSERVAZIONI DI MERITO IN MARGINE ALLE INTEGRAZIONI AL PROGETTO DEFINITIVO ED ALLO STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

IL PRESIDENTE
F. 18 MU WENE

IL SEGRETARIO GENERALE
F. 18 W. D. PESTO



per esec. conforme
IL SEGRETARIO GENERALE

INDICE

1. INTRODUZIONE

1.1. Il progetto definitivo ed il progetto di variante

2. ASPETTI IDROGEOLOGICI

2.1 Il Rio Gazzo

2.2 Le sorgenti idropotabili dell'acquedotto di Novi Ligure

3. RUMORE

3.1 Le misure di mitigazione del rumore e le barriere fonoassorbenti

4. CONCLUSIONI

1. INTRODUZIONE

Il presente elaborato è stato prodotto a seguito dell'esame della documentazione prodotta da Co.C.I.V. a seguito della richiesta di integrazioni richieste dalla C.T.V.A. con D.V.A. n. 0015646 del 10 giugno 2016 al progetto definitivo "variante dell'Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo *shunt*" ed allo Studio di Impatto Ambientale relativo all'Infrastruttura strategica denominata Linea Ferroviaria AV/AC "Terzo Valico dei Giovi" – Infrastruttura Strategica di interesse nazionale ai sensi dell'art. 1 L. n. 443/2001.

L'esame della documentazione progettuale è stato realizzato dagli Uffici comunali con il supporto dei rappresentanti indicati dagli Enti locali in seno al Comitato di Pilotaggio ed alla Struttura di Coordinamento Tecnico Operativa istituiti dalla L.R. 4/2011 "Promozione di interventi a favore dei territori interessati dalla realizzazione di grandi infrastrutture. Cantieri - Sviluppo – Territorio".

Le presenti osservazioni sono da ritenersi parte integrante delle "Osservazioni di merito in margine al Progetto Definitivo ed allo Studio di impatto Ambientale" già prodotte a margine della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo della variante ed approvate dalla Delibera di C.C. n. 8 del 18 aprile 2016.

2. ASPETTI IDROGEOLOGICI

2.1 Il Rio Gazzo

Le nuove opere progettate nella variante di cui all'oggetto sono ubicate nel territorio di Novi Ligure a confine con il Comune di Serravalle Scrivia nell'ambito di un bacino orografico che insiste, come impluvio naturale, verso il ricettore denominato Rio Gazzo e, in particolare, il territorio attraversato dal tronco citato trae origine dal versante settentrionale del rilievo, come detto al confine tra il comune di Novi Ligure e Serravalle Scrivia, in un settore fortemente antropizzato dalle realizzazioni che hanno portato alla costruzione del parco commerciale in Serravalle Scrivia denominato *Retail Park* e dei suoi ampliamenti verso occidente.

Le opere interferenti con il rio Gazzo si sostanziano nella realizzazione di 2 attraversamenti stradali indicati di seguito:

- rifacimento dell'attraversamento stradale in corrispondenza della viabilità di accesso allo stradello di servizio (sezione 31) con un tombino di sezione pari a m 3.5 x 2.0;

- realizzazione di un ponticello immediatamente a monte della tombinatura dello stabilimento Pernigotti (sez. 36) di sezione pari a m 3.5 x 2.0.

Nonostante gli approfondimenti idraulici effettuati che consentono una valutazione più approfondita del tema e la scelta condivisibile di realizzare una vasca di laminazione della capacità di mc 2.000 atta a ricevere tutte le acque provenienti dalle opere ferroviarie e dal C.O.P. 6 vi è ancora un margine di incertezza sulle conclusioni a cui si giunge nella relazione idraulica affermando che le opere previste a progetto non modificano e non comportano un aumento delle criticità già esistenti all'interno del bacino del Rio Gazzo.

Nella verifica idraulica prodotta non risultano computati i volumi delle le acque di cantiere derivanti dall'abbattimento della falda durante le operazioni di scavo, che fanno ritenere indispensabile, per il conseguimento della compatibilità idraulica, la realizzazione dell'adeguamento/raddoppio del diversore del Rio Gazzo.

Allo stato attuale lo scolmatore presenta numerose criticità, sia nella zona dell'imbocco dello scolmatore stesso, sia nella zona della Pieve di Novi Ligure, che nell'ottobre-novembre 2014 hanno comportato significativi allagamenti di abitazioni ed appezzamenti coltivati.

La portata che non viene smaltita dal diversore, oltre a provocare allagamenti in corrispondenza dell'imbocco, prosegue nel rio Gazzo verso il centro di Novi Ligure e, nel recente passato, ha comportato l'allagamento di locali interrati di numerose abitazioni del concentrico urbano di Novi Ligure.

Si ribadisce dunque, alla luce di quanto precedentemente osservato, la necessità di prescrivere la realizzazione dell'adeguamento/raddoppio del diversore del Rio Gazzo sia a garanzia e sicurezza della costruenda tratta AV/AC in superficie sia per consentire l'insediamento produttivo già convenzionato tra il Comune di Novi Ligure e Novipraga S.r.l., oggi Aedes SIIQ. Infine l'Amministrazione comunale, per il tramite dei suoi uffici tecnici, si riserva di valutare la soluzione prescelta tra quelle già indicate al paragrafo 8 della Relazione idraulica prodotta in sede di integrazioni.

2.2 Le sorgenti idropotabili dell'acquedotto di Novi Ligure

Per quanto riguarda la "circolazione" delle acque sotterranee" si ribadisce la preoccupazione per la potenziale interferenza degli scavi della linea in galleria, segnatamente dell'interconnessione del binario dispari con i pozzi di proprietà di Gestione Acqua S.p.a che garantiscono un'importante risorsa idropotabile per la città di Novi e per l'intera zona del Novese.

3. RUMORE

3.1 Le misure di mitigazione del rumore e le barriere fonoassorbenti

Si ribadisce che, per quanto riguarda le opere nell'ambito extraurbano del progetto, le ricadute dello scenario di prima fase in condizioni mitigate sono limitate: sono presenti infatti livelli di impatto molto bassi (I) o bassi (II) per tutti i ricettori considerati. Per tale ambito si ritiene che, ove necessarie, le barriere fonoassorbenti debbano essere realizzate privilegiando le tonalità del colore bruno che meglio si inseriscono nell'ambiente circostante sotto il profilo percettivo.

Per quanto riguarda l'ambito urbano, l'analisi dei risultati evidenzia numerosi esuberi dei limiti di legge in periodo diurno e notturno nello scenario non mitigato. In particolare i livelli più elevati si riscontrano ovviamente sui numerosi edifici in affaccio diretto sulla linea ferroviaria.

Le barriere antirumore previste per l'ambito urbano di Novi Ligure consentono di conseguire una significativa riduzione degli impatti previsti sul territorio interessato dal tracciato ferroviario ma rappresentano, per la loro dimensione ed il loro sviluppo lineare, un elemento di notevole impatto visivo che necessita un corretto inserimento ambientale.

A tale proposito si ritiene necessario evidenziare **prescrivere il completo rifacimento del piano del ferro di Stazione**. In questo modo sarebbe possibile prevedere l'adozione di ammortizzatori ferroviari al gambo della rotaia. Gli ammortizzatori, montati su rotaie con l'ausilio di un treno di posa durante periodi di inattività brevi, vengono impiegati in quanto forniscono un'ottimale efficacia acustica.

Congiuntamente a tale accorgimento si sollecita un'auspicabile progressiva introduzione delle modifiche all'impianto frenante dei carri merci, con la sostituzione dei ceppi dei freni in ghisa (tipo GG) con altri in composito (tipo K).

In abbinamento alle precedenti misure di attenuazione delle emissioni sonore l'adozione delle barriere fonoassorbenti dovrà prevedere l'impiego di pannelli trasparenti e, soltanto nelle parti inferiori, di pannelli opachi di colori architettonicamente compatibili con il contesto urbano di riferimento.

4. CONCLUSIONI

Pur apprezzando lo sforzo compiuto e l'approfondimento di alcuni temi particolarmente critici permangono ancora alcuni dubbi sull'efficacia delle soluzioni proposte che conducono alla richiesta di accoglimento di alcune prescrizioni in ordine a:

- **assetto idrogeologico acque superficiali** - si sostiene la necessità di realizzare una soluzione definitiva alle problematiche idrauliche del Rio Gazzo con un intervento migliorativo in grado di garantire il regolare smaltimento delle acque e di evitare eventuali

esondazioni nella zona del "basso Pieve" e nel centro abitato di Novi in concomitanza con precipitazioni rilevanti. La scelta dell'adeguamento in alternativa al raddoppio dell'attuale diversore del Rio Gazzo sarò effettuata dagli Uffici tecnici comunali di concerto con gli Enti sovraordinati;

- **assetto idrogeologico acque sotterranee** - si rende necessario monitorare nel corso delle operazioni di scavo dell'opera ferroviaria proposta l'eventuale interferenza gli attingimenti idropotabili in capo al soggetto gestore del S.I.I. (Gestione Acqua S.p.A.) con il preciso impegno ad adottare soluzioni alternative in caso di minaccia degli emungimenti citati;
- **modifiche del piano del ferro di Stazione** - l'Amministrazione intende prescrivere la completa sostituzione del piano del ferro di stazione con l'introduzione di tutti gli accorgimenti tecnici (es. ammortizzatori ferroviari al gambo della rotaia) finalizzati alla riduzione delle emissioni agendo direttamente sulla sorgente rumorosa;
- **barriere fonoassorbenti** - per quanto attiene al tema delle barriere fonoassorbenti che verranno installate lungo la ferrovia, prevalentemente nei tratti dell'attraversamento urbano, è necessario che ogni intervento di mitigazione venga posto in opera, previo esame degli Enti preposti, anticipatamente rispetto all'entrata in esercizio della linea ferroviaria di valico. Si richiede inoltre che, ove strettamente necessario, le barriere fonoassorbenti vengano realizzate con soluzioni architettonicamente compatibili con il contesto sostituendo, in corrispondenza con gli affacci delle abitazioni e dei sovrappassi, i pannelli opachi con pannelli trasparenti. Nei casi in cui è previsto l'intervento dall'esterno della linea ferroviaria, utilizzando e, in parte, occupando strade pubbliche, si dovrà concordare con gli Uffici competenti il periodo più idoneo per intervenire con la finalità di ridurre al minimo le interferenze con la viabilità cittadina ed i disagi ai cittadini stessi.

Novi Ligure, 25 ottobre 2016

